

ANDAMENTO METEO-CLIMATICO DAL 1° AL 15 DICEMBRE 2020

Dopo una giornata variabile il giorno 1, tra il 2 e il 3 una prima saccatura segna una svolta rispetto al lungo periodo anticiclonico di novembre, con un peggioramento non intenso ma di stampo prettamente invernale. Dopo una breve pausa, tra la sera del giorno 4 e il giorno 6 una profonda saccatura interessa le Alpi con un intenso flusso sciroccale che determina precipitazioni eccezionalmente abbondanti, con limite della neve che risale temporaneamente fino oltre i 2000 m anche sulle Dolomiti, dove comunque in alta quota si registrano cumulati di neve fresca eccezionali. Anche tra il 7 e il 9 permane una circolazione depressionaria con ulteriori precipitazioni, con un calo termico che riporta la neve a quote consone per il periodo, prima di un intervallo di variabilità tra il 10 e la prima parte dell'11; poi tra l'11 e il 12 un veloce asse di saccatura riporta deboli fenomeni. Dal 13 e fino a fine periodo un promontorio anticiclonico riporta finalmente condizioni di stabilità atmosferica, con cieli spesso sereni, al più poco nuvolosi il 15.

Il tempo sulle Dolomiti dal 1° al 15 Dicembre 2020	1	2	3	4	5	6	7	8
	9	10	11	12	13	14	15	

ANALISI DEGLI SCARTI DALLE MEDIE E DELLE ANOMALIE

La prima metà del mese di dicembre è stata caratterizzata da un importante evento perturbato che è iniziato il 1 dicembre con deboli nevicate in Lessinia e si è concluso il 10 dicembre (primo giorno di bel tempo). L'evento ha avuto diverse fasi con il limite neve/pioggia molto variabile, con neve anche a Padova il 2 dicembre e piogge oltre i 2000 m il 5 dicembre, per terminare con neve leggera e soffice fino nei fondovalle delle Dolomiti. I quantitativi di neve fresca osservati sono stati prossimi ai 300 cm a 2600 m nel gruppo delle Tofane, 250 cm a 2200 m di quota nelle Dolomiti settentrionali, 190-220 cm nelle Dolomiti meridionali, 200 cm a 1600 m, 130-150 cm a 1200 m di quota sempre nelle Dolomiti e, nelle Prealpi a 1600 m, dove è piovuto molto il 5 dicembre con fusione della neve caduta nei giorni precedenti, gli accumuli di neve fresca sono stati di 100-120 cm nelle Prealpi bellunesi e veronesi e di 140-200 cm nelle Prealpi vicentine.

I cumuli di neve fresca in 3 giorni (HN3gg) in quota, hanno raggiunto valori con tempi di ritorno maggiori di 100 anni.

Gli spessori del manto nevoso sono considerevoli per la stagione a tutte le quote. L'indice di spessore di neve al suolo (I-HSmed) è di 155 cm nelle Dolomiti (la norma è di 57) e di 74 cm nelle Prealpi (26 cm la norma).

Il 15 dicembre l'indice SSPI (Standardized SnowPack Index), per il bacino del Piave-Cordevole è oltre 2,5 (alto, molto oltre la norma).

